



1. In che misura i dati pubblici veicolano il potere decisionale dell'attività politico-amministrativa?
2. Come viene garantita l'accountability delle decisioni politiche?
3. Quali modalità di controllo possono minimizzare il rischio di corruzione o di manipolazione dei dati?
4. In che modo i dati aperti possono migliorare il rispetto del principio della trasparenza nell'intera filiera decisionale durante l'esercizio dell'attività politico-amministrativa?
5. Quali rischi comporta l'affidamento dei dati sensibili a realtà private? Gli enti pubblici, quando sviluppano servizi e piattaforme che comportano la raccolta di grosse quantità di dati degli utenti, spesso fanno affidamento a società private o a software proprietari. Quali implicazioni sulla democrazia ha il possesso (e conseguente utilizzo) di dati da parte di aziende private?
6. Quanto le policy che regolamentano i processi di erogazione di denaro pubblico promuovono la pubblicazione dei dati come [bene comune](#)? ODS2022 si inserisce in un periodo storico in cui il PNRR rappresenta un'importantissima opportunità di crescita per il nostro Paese ed è bene ricordare che in passato l'assenza di monitoraggio dei processi si è dimostrata rischiosa.
7. Quanto è vera l'equazione dati = potere? Quanto questa equazione può aiutare a mitigare i rischi di un uso improprio del denaro pubblico?

Vogliamo partire da queste domande, dai dati e dal loro potere informativo, decisionale, democratico ed economico per rispondere alle sfide che su diversi ambiti (ambientale, umanitario, economico, sociale, sanitario e scientifico) stiamo affrontando in questi ultimi anni.